

Invito a presentare proposte per il sostegno di organizzazioni internazionali non governative per la gioventù

EAC/62/02

(2002/C 280/11)

1. INTRODUZIONE

La linea A-3029 del bilancio generale delle Comunità europee prevede il sostegno ad organizzazioni internazionali non governative per la gioventù che operano in un contesto europeo. Tale sostegno era stato incoraggiato dal Parlamento europeo in una risoluzione del 14 giugno 1991⁽¹⁾. Il presente invito è inteso a corrispondere sovvenzioni per l'anno 2003 (1° gennaio-31 dicembre).

2. OBIETTIVO

L'obiettivo principale delle sovvenzioni è incoraggiare lo sviluppo in Europa delle organizzazioni internazionali non governative per la gioventù e promuovere attività d'interesse europeo che coinvolgono i giovani e/o di cui essi siano destinatari.

Le sovvenzioni sono destinate a contribuire alla copertura di una parte delle spese di funzionamento per poter permettere all'organizzazione di svolgere attività giovanili in un contesto europeo.

3. BILANCIO DISPONIBILE

Il bilancio disponibile per l'anno 2002 è stato di **1,5 milioni di EUR**. Sulla base di questo importo, nel 2002 la Commissione ha sostenuto 93 organizzazioni internazionali non governative per la gioventù. Per l'anno 2003 è previsto un importo della stessa entità.

Le proposte che soddisfano tutti i criteri di selezione (paragrafo 4) verranno valutate in base ai criteri di attribuzione (paragrafo 5). Nell'ambito dei fondi disponibili, riceveranno il finanziamento le organizzazioni che otterranno il punteggio più elevato.

4. CRITERI DI SELEZIONE

Saranno esaminate unicamente le proposte provenienti da organizzazioni:

- internazionali,
- non governative,
- senza fini di lucro,
- giovanili o di più ampia portata ma che possiedano una sezione dedicata esclusivamente ai giovani,
- che abbiano organizzazioni attive, in qualità di membri, in almeno otto fra i seguenti paesi:

— **UE:** Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Svezia, Regno Unito, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Finlandia, Grecia,

— **EFTA membri del SEE:** Islanda, Liechtenstein, Norvegia,

— **candidati:** Bulgaria, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Turchia,

di cui almeno due dell'Unione europea.

Eccezione: per le organizzazioni che non sono mai state sostenute in virtù della linea di bilancio A-3029 sarà sufficiente avere organizzazioni attive in almeno sei paesi fra quelli citati sopra, e di cui almeno due già appartenenti all'Unione europea,

— che beneficino di un cofinanziamento di almeno 20 % del loro bilancio annuale globale proveniente da fonti diverse dal bilancio dell'Unione europea,

— che possiedano uno statuto giuridico proprio al momento della presentazione della domanda,

— che includano, all'interno del proprio personale, almeno un dipendente a tempo pieno.

Nel caso di domande parallele presentate da un'organizzazione europea e da un'organizzazione più ampia a livello geografico ed avente gli stessi membri (o una maggioranza di essi) nei paesi dell'Unione europea e obiettivi analoghi, verrà assegnata una sola sovvenzione e, in linea di massima, sarà attribuita la priorità alla struttura europea. All'occorrenza, le organizzazioni interessate sono invitate ad accordarsi al fine di presentare un'unica domanda.

Criteria di esclusione

Non possono partecipare al presente appello i candidati:

- a) in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- b) nei confronti dei quali sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale;
- c) che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;

⁽¹⁾ GU C 183 del 15.7.1991, pag. 469.

- d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;
- e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;
- f) che, a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziata dal bilancio comunitario, siano stati dichiarati gravemente inadempienti nell'esecuzione, per inosservanza delle loro obbligazioni contrattuali.

Potranno essere comminate sanzioni amministrative e finanziarie ai candidati esclusi in applicazione dei criteri di cui sopra o che abbiano reso dichiarazioni false relativamente alle informazioni richieste nel quadro della loro partecipazione al presente invito a presentare proposte.

Ammissibilità del richiedente

Per poter valutare le capacità tecnica e finanziaria, l'organizzazione è tenuta a presentare, all'atto della domanda:

- il proprio statuto giuridico,
- i conti annuali relativi all'anno 2001 (da ripresentare anche se la Commissione è già in possesso della stessa documentazione),
- un curriculum vitae dei responsabili dell'organizzazione e della realizzazione delle attività elencate nella domanda.

Domande incomplete

La domanda sarà considerata incompleta non soltanto se non firmata nelle parti ove richiesto, ma anche in assenza di risposta a tutte le domande presenti nell'apposito formulario o che non possiedano un bilancio in equilibrio.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE

La Commissione attribuirà le sovvenzioni e ne deciderà gli importi sulla base dell'insieme dei seguenti criteri.

Criteri qualitativi

Le organizzazioni dovranno prevedere nel loro programma annuale una serie di attività volte alla promozione e allo sviluppo degli ideali europei tra i giovani e che aiutino i giovani a divenire parte attiva della società civile europea. In particolare,

tali attività dovranno essere in stretta attinenza con le tematiche presenti nel Libro bianco della Commissione sulla gioventù, Un nuovo impulso per la gioventù europea ⁽¹⁾, di seguito elencate:

1. partecipazione;
2. informazione;
3. volontariato;
4. migliore conoscenza del campo della gioventù;
5. istruzione, apprendimento lungo tutto l'arco della vita e mobilità;
6. occupazione;
7. integrazione sociale;
8. lotta contro il razzismo e la xenofobia;
9. autonomia dei giovani;
10. dibattito sul futuro dell'Europa.

Essenzialmente, le tematiche precedentemente enunciate dovranno essere alla base di una serie di attività che possono essere suddivise come segue:

- **gruppo 1:** scambi di giovani e servizio di volontariato;
- **gruppo 2:** programmi educativi e corsi di formazione non formali;
- **gruppo 3:** seminari, conferenze, incontri, dibattiti;
- **gruppo 4:** attività culturali varie: stage e workshop teatrali e musicali, festival, campi estivi ecc.;
- **gruppo 5:** informazione (infopoint, website, pubblicazioni ecc.).

Questi cinque gruppi avranno la stessa importanza ai fini della valutazione.

Le riunioni statutarie dell'organizzazione pur essendo ammissibili nell'ambito del bilancio di funzionamento dell'organizzazione, non verranno però prese in considerazione durante l'analisi qualitativa. Saranno pertanto indicate in una zona a parte del formulario di domanda.

Sarà data priorità alle domande provenienti da organizzazioni:

- che si siano particolarmente sviluppate nei paesi candidati durante gli ultimi anni,

⁽¹⁾ COM(2001) 681 def., (<http://europa.eu.int/comm/education/youth.html>).

- che coinvolgano i giovani in tutte le attività e le strutture della loro organizzazione, e, in particolare, giovani o gruppi di giovani delle fasce maggiormente svantaggiate e giovani portatori di handicap.

Criteria quantitativi

Saranno presi in considerazione il numero dei giovani partecipanti ai progetti nonché l'entità delle attività previste, la dimensione europea e l'effetto moltiplicatore, vale a dire il probabile impatto del programma sui gruppi destinatari.

Una valutazione ponderata sarà effettuata sull'effetto moltiplicatore che le attività previste sono suscettibili di avere sui giovani partecipanti. Saranno apprezzate maggiormente le organizzazioni che prevedano nel proprio programma una maggiore varietà di tematiche e di attività.

6. CONDIZIONI FINANZIARIE

L'accettazione di una domanda da parte della Commissione non costituisce impegno a concedere un contributo finanziario pari all'importo richiesto dal beneficiario. La sovvenzione accordata non conferisce alcun diritto per gli anni successivi.

Il tasso di finanziamento da parte della Commissione non potrà essere superiore al 50 % del totale generale delle spese di funzionamento (punto 18.1) e la sovvenzione accordata non sarà superiore a 35 000 EUR.

Nel caso in cui le spese reali ammissibili effettivamente sostenute dall'organizzazione durante l'anno 2003 risultino inferiori alle spese previste, la Commissione applicherà il tasso di finanziamento alle spese effettivamente sostenute, e il beneficiario sarà tenuto eventualmente a rimborsare gli importi in eccedenza già versati dalla Commissione al momento del primo pagamento.

Il responsabile dell'organizzazione dovrà impegnarsi, con la propria firma, a fornire prove dell'utilizzazione corretta della sovvenzione e a permettere alla Commissione e/o alla Corte dei conti europea di verificare i documenti contabili dell'organizzazione. A tal fine, i documenti giustificativi devono essere conservati a cura del beneficiario per cinque anni dopo l'ultimo pagamento.

La Commissione potrà chiedere, ad ogni organizzazione beneficiaria di una sovvenzione, di presentare in via preliminare una garanzia di un istituto bancario o finanziario riconosciuto con sede in uno degli Stati membri. La garanzia dovrà essere espressa in euro.

Doppio finanziamento

I richiedenti possono ricevere una sola sovvenzione alle spese di funzionamento proveniente dal bilancio delle istituzioni europee. A tal fine, è fatto obbligo di indicare nel formulario tutte le eventuali altre domande di sovvenzioni presentate o che saranno presentate per lo stesso anno di funzionamento presso le istituzioni europee, precisando per ogni sovvenzione la linea di bilancio relativa, il programma comunitario e l'ammontare della stessa.

7. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

La domanda di sovvenzione dovrà prevedere una stima, in euro, delle spese di funzionamento dell'organizzazione per l'anno di calendario 2003, basata sulle spese di funzionamento effettivamente sostenute nell'anno 2001 (da allegare alla domanda, cfr. allegato al formulario), e sull'infrastruttura necessaria alla realizzazione del programma di attività per il 2003. Il totale di tali spese previsionali di funzionamento deve essere uguale al totale delle fonti di finanziamento destinate a queste spese.

Il programma delle attività nonché la parte finanziaria (punti 13, 18.1 e 18.2) presenti nella domanda costituiranno parte integrante del contratto nel caso in cui la sovvenzione fosse accordata. Le organizzazioni sono pertanto invitate a riempire queste parti in maniera chiara, completa e scrupolosa.

Considerando che la sovvenzione non potrà produrre profitti, la Commissione terrà conto dell'insieme effettivo delle entrate che hanno consentito il finanziamento, delle spese effettive di funzionamento e delle attività dell'organizzazione nel 2003. A tal fine, entro il mese di febbraio 2004, gli aggiudicatari presenteranno una relazione finanziaria da cui risultino le uscite e le entrate effettive dell'organizzazione per l'anno 2003, nonché un rapporto sulle attività effettivamente svolte.

Se alla fine dell'anno il beneficiario non avrà realizzato parte delle attività previste nella domanda, l'importo della sovvenzione sarà ridotto in percentuale e a discrezione della Commissione.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo massimo della sovvenzione da concedere, la Commissione terrà conto del bilancio di funzionamento presentato dal richiedente. Nell'analisi, si prenderanno in considerazione le **spese di funzionamento** (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2003) previste dall'organizzazione per lo svolgimento delle proprie attività normali, quali:

- spese per il personale,
- spese generali di affitto e spese immobiliari, attrezzature (nel caso di acquisto di materiale durevole, potrà essere presa in considerazione soltanto la quota annuale dell'ammortamento), telecomunicazioni e spese postali, forniture d'ufficio,
- spese di viaggio e soggiorno del personale dell'organizzazione sostenute per le riunioni statutarie della stessa, o per le riunioni di lavoro necessarie al normale funzionamento,
- spese per riunioni (organizzazione propria),
- spese di pubblicazione, informazione e diffusione.

Spese non ammissibili

Non si terrà conto di spese quali:

- le spese sostenute da un terzo e non rimborsate dall'organizzazione aggiudicataria,

- le contribuzioni in natura,
- le spese per l'acquisto di infrastrutture (se non a concorrenza dell'ammortamento annuo del materiale acquistato),
- le spese non collegate al funzionamento e alle normali attività dell'organizzazione,
- le spese manifestamente inutili o eccessive.

Si attira l'attenzione sul fatto che, per un'organizzazione che benefici di tale sovvenzione di funzionamento, i costi indiretti non sono più ammissibili per azioni specifiche (domande di sovvenzione per progetti specifici).

8. CALENDARIO

Orientativamente, la Commissione seguirà il seguente calendario:

- febbraio 2003: completamento esame delle candidature,
- marzo 2003: decisione,
- aprile 2003: comunicazione scritta dei risultati ai candidati.

9. MODULO DI DOMANDA E VADEMECUM

I richiedenti sono invitati a consultare il «Vademecum sulla gestione delle sovvenzioni (per richiedenti e beneficiari)» disponibile sul sito Internet di seguito citato. Il vademecum contiene, in appendice, i modelli di convenzione per la concessione delle sovvenzioni e le condizioni generali applicabili come elementi di riferimento.

La domanda di finanziamento dovrà essere obbligatoriamente presentata utilizzando l'apposito modulo.

Il modulo e il vademecum sono disponibili su Internet al seguente indirizzo:

<http://europa.eu.int/comm/education/youth/program/inyofr.html> (versione francese),

<http://europa.eu.int/comm/education/youth/program/inyoen.html> (versione inglese).

Possono essere inoltre richiesti al numero di fax (32-2) 299 41 58 oppure all'indirizzo in calce al presente invito. La documentazione verrà inviata con posta ordinaria; saranno pertanto prese in considerazione soltanto le richieste pervenute alla Commissione in tempo utile.

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Saranno prese in considerazione unicamente le domande presentate sull'apposito formulario, completamente compilate, datate, firmate, che presentino un bilancio equilibrato (entrate/uscite) e inviate **in duplice esemplare** (ciascuno recante le

firme originali ove richiesto) nei modi e termini indicati qui di seguito.

Le buste contenenti le domande di sovvenzione reccheranno la menzione «Domanda di sovvenzione A-3029 per il 2003».

Il fascicolo della domanda deve essere così composto:

1. una lettera di domanda di sovvenzione datata e firmata dal responsabile dell'organizzazione;
2. il formulario della domanda di sovvenzione debitamente compilato e firmato dal responsabile dell'organizzazione **in duplice esemplare**;
3. l'indicazione dettagliata del modo di calcolo di tutte le rubriche del bilancio di importo superiore a 5 000 EUR con l'indicazione dei costi unitari;
4. i conti annuali dell'organizzazione per l'anno 2001;
5. una copia dello statuto legalmente registrato dell'organizzazione;
6. una prova recente dell'esistenza di quest'ultima (ad esempio attestazione bancaria, estratti stampa, ecc.), in duplice copia;
7. una relazione finanziaria relativa all'anno 2001 (in euro) redatta seguendo il modello dell'allegato al formulario della domanda;
8. scheda segnaletica bancaria firmata dal responsabile dell'organizzazione e certificata dalla banca;
9. curriculum vitae delle persone responsabili dell'organizzazione e delle attività.

Saranno escluse tassativamente le domande che non conterranno tutta la documentazione richiesta e che non giungano entro la data prevista. Nessuna aggiunta o modifica al fascicolo sarà possibile dopo la presentazione della domanda.

Le domande devono essere inviate **entro e non oltre il 31 dicembre 2002**, timbro postale facente fede, al seguente indirizzo:

Pierre Mairesse
Commissione europea
DG Istruzione e Cultura
Unità D1 — Gioventù
Ufficio VM-2 05/52
B-1049 Bruxelles

Le domande recanti un timbro postale successivo al 31 dicembre 2002 non saranno assolutamente prese in considerazione. È pertanto vivamente consigliato a tutti coloro che inviassero la domanda negli ultimi giorni utili di utilizzare un servizio di corriere o di effettuare la spedizione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.